

## Richiesta di riscatto volontario di prestazioni di previdenza

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP / Luogo \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ N° di ass. sociale 756. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

 Acquisto ordinario di CHF \_\_\_\_\_ (somma desiderata) Acquisto in caso di divorzio o di scioglimento giudiziale dell'unione domestica registrata di CHF \_\_\_\_\_Sono state trasferite tutte le prestazioni di libero passaggio alla PIG?  Sì  No  
(Se possiede prestazioni di libero passaggio non trasferite, la preghiamo di inviarci gli estratti conti)Esiste un'altra previdenza presso una cassa pensioni?  Sì  NoPercepisce o ha già percepito prestazioni di vecchiaia (rendita o capitale) del 2° pilastro (previdenza professionale)?  Sì  NoIl pagamento avviene tramite pilastro 3a?  Sì  NoEsiste un saldo ancora aperto relativo a un prelievo anticipato di averi di previdenza nell'ambito della promozione della proprietà d'abitazioni?  Sì, CHF \_\_\_\_\_  
 NoHa mai svolto un'attività indipendente dal 1985?  Sì (allegare obbligatoriamente tutti gli estratti conto attuali del pilastro 3a)  
 NoSi è trasferita dall'estero negli ultimi cinque anni?  Sì, il \_\_\_\_\_ (data)  
 NoHa mai fatto parte di un'istituzione di previdenza svizzera prima di trasferirsi dall'estero?  Sì (allegare i relativi certificati di assicurazione)  
 No\_\_\_\_\_  
Firma della persona assicurata

- La somma di riscatto massima corrisponde al massimo alla differenza fra l'avere di vecchiaia massimo consentito e l'avere di vecchiaia disponibile al giorno del riscatto.
- Le prestazioni risultanti da riscatti non possono essere rimosse sotto forma di capitale durante i tre anni che seguono dalla data dell'acquisto.
- Per poter effettuare un riscatto, dovranno prima essere rimborsati tutti i prelievi anticipati per la promozione della proprietà d'abitazioni, tranne riscatti effettuati in caso di divorzio o scioglimento giudiziale dell'unione domestica registrata.

## Nota informativa riscatto volontario

### Quando conviene effettuare un riscatto nella cassa pensione?

- Per migliorare le prestazioni di vecchiaia a 64/65 anni
- Per colmare eventuali lacune nella previdenza derivanti da un divorzio, un aumento del salario, un'interruzione temporanea dell'attività lavorativa o un soggiorno all'estero
- Per il prefinanziamento di un pensionamento anticipato

### Quali sono i vantaggi di un riscatto?

I riscatti nella cassa pensione e gli interessi accreditati aumentano la prestazione di vecchiaia. Durante il periodo di contribuzione il capitale di previdenza è esente dall'imposta sulla sostanza, dall'imposta sul reddito e dall'imposta preventiva. La tassazione avviene solo al momento dell'erogazione della prestazione.

I riscatti volontari possono di solito essere dedotti dal reddito imponibile. Vale, inoltre, la pena scaglionare gli importi dei riscatti su più anni. Si consiglia di chiarire le implicazioni fiscali con le autorità fiscali competenti.

### Di quali aspetti bisogna tenere conto effettuando un riscatto?

I riscatti sono possibili nell'ambito del potenziale di acquisto individuale e dipendono dal salario annuale assicurato e dalla relativa età al momento del calcolo. I versamenti del riscatto devono essere concordati in anticipo con la PIG o registrati utilizzando l'apposito modulo. Gli accrediti derivanti da precedenti rapporti previdenziali devono essere trasferiti alla Cassa pensioni al momento dell'ingresso in azienda o prima di qualsiasi riscatto.

Un riscatto effettuato non può essere annullato. In caso di divorzio, le prestazioni di libero passaggio acquisite durante il periodo di matrimonio (incluse le somme di riscatto) vengono suddivise per legge tra i partner.

La rivendicazione dei versamenti supplementari a titolo d'acquisto dal punto di vista fiscale rientra nella sfera di responsabilità della persona assicurata. La deducibilità dei versamenti dalle imposte viene valutata dall'autorità fiscale di competenza. La Cassa pensioni non ha influenza su tale decisione e non si assume alcuna responsabilità al riguardo.

In caso di cambiamento del datore di lavoro con uscita dalla PIG, le somme di riscatto versate costituiscono parte della prestazione di libero passaggio, che viene trasferita al nuovo istituto di previdenza.

### Quali restrizioni legali si applicano al riscatto?

In linea di principio, le persone assicurate abili al lavoro possono effettuare in qualsiasi momento dei riscatti ai fini delle prestazioni di vecchiaia regolamentari.

- Le persone assicurate che hanno beneficiato di un prelievo anticipato per la proprietà d'abitazione non possono effettuare riscatti volontari fino a quando il prelievo anticipato non è stato rimborsato.
- Per i nuovi acquisti vige inoltre un periodo bloccato di tre anni. Durante questo periodo le prestazioni derivanti da un riscatto non possono essere percepite sotto forma di liquidazione in capitale. Se le lacune delle prestazioni sorgono a causa di un divorzio, questa limitazione non sussiste.
- Se entro 3 anni dal riscatto delle prestazioni si effettua una liquidazione di capitale, le autorità competenti, in base all'attuale giurisprudenza, possono negare la deducibilità fiscale del riscatto. Inoltre, l'aliquota ridotta per il capitale ritirato è applicata solo all'importo da cui sono stati detratti i riscatti acquisiti degli ultimi 3 anni. Dal punto di vista fiscale, pertanto, si consiglia di non eseguire prelievi di capitale per i 3 anni successivi all'acquisto di riscatti di prestazione o di chiarirne tempestivamente gli eventuali effetti con l'autorità fiscale competente.
- Per le persone che si trasferiscono in Svizzera dall'estero e non sono state mai affiliate a un istituto di previdenza svizzero vale quanto segue: nei primi 5 anni dopo l'ammissione alla PIG, la somma annua del riscatto delle prestazioni non può superare il 20% del salario assicurato.